

VareseNews

“C’è il terremoto, vietato criticare Silvio”

Pubblicato: Mercoledì 15 Aprile 2009

C’è il terremoto e il clima di concordia impone maggiore rispetto per il presidente del consiglio. Sembra essere più o meno questa , la tesi che viene denunciata da alcuni giornali di opposizione. Ieri, infatti, diversi esponenti del Pdl hanno criticato la scelta di Sky di mandare in onda un film “Shooting Silvio” paradossale ed esagerato, ma comunque critico nei confronti di Berlusconi. Secondo il senatore Casoli, ad esempio, un clima di crisi economica e di terremoto, queste cose non si dovrebbero fare. La stessa posizione viene ribadita anche da altri esponenti della destra. Un editoriale del quotidiano “Europa”, organo del Pd, descrive senza mezzi termini questa strategia come la volontà di approfittare del terremoto per rafforzare il potere di Berlusconi. Per l’Italia dei valori, questa strategia sarebbe anche alla base degli attacchi a Michele Santoro, che nella sua trasmissione Anno Zero aveva accusato la Protezione civile di aver pianificato male l’emergenza, nonostante la generosità dei soccorsi. Tra i commenti filo governativi di oggi spicca quello dei Don Gianni Baget Bozzo, che ha rilevato come il Premier, in questi giorni, si sia stretto in una comunione con il popolo di Abruzzo e che questo abbia rafforzato l’idea di un presidente del consiglio che sta con la gente. Per Radio Popolare, emittente indipendente di sinistra, invece, Berlusconi ha avuto la furbizia di regalarsi un grande spot elettorale. A costo zero.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it